

A dilettanti

Edilcost, cerotti e disperazione
Prova d'orgoglio
contro il Siena

■ Osimo

SIENA-OSIMO è la sfida delle nobili decadute della A dilettanti. Due compagini che negli ultimi anni avevano veleggiato ai piani alti della classifica e che ora si trovano a lacerarsi le ferite in un torneo che le relega nei bassifondi della graduatoria. Siena ha sempre avuto un rendimento altalenante e ora ha richiamato Salleri in panchina, al posto di Billeri, anche per dare una scossa all'ambiente. Vandoni, da parte sua, ha l'infermeria ancora in emergenza, con Delli Carri out e in attesa di ecografia per capire lo stato della lesione muscolare. Stesso discorso per Viale, che si sottoporrà ad una risonanza al ginocchio. Cardellini è ancora dolorante al ginocchio, e anche per lui c'è la risonanza alle porte per capire l'entità del danno. Gaeta sta recuperando dalla distorsione alla caviglia, così come Rinaldi, che domenica scorsa si era tagliato ad un dito della mano. «Andremo a Siena — commenta il tecnico della Edilcost — cercando di imporre il nostro gioco. Ci hanno fatto i complimenti per la nostra zona 3-2 e noi cercheremo di attuarla ancora meglio, anche se ci mancano giocatori chiave, gli esterni, che tanto servono al nostro gioco. Troveremo una squadra molto motivata perché la società ha fatto investimenti importanti e ora ha messo con le spalle al muro i giocatori. Hanno inserito una pedina importante come Portannese e con il nuovo coach vorranno subito ricominciare a vincere. Ma il loro obiettivo è quello di rientrare fra le prime 6 e hanno i numeri per farlo».

Marcello Morichi

TRIBUNALE IL DIRIGENTE COMUNALE DIEDE IL VIA LIBERA PER AMPLIARE LA CUBATURA DI UN EDIFICIO
Quercia abbattuta, chiesto il processo per Frontaloni

LA PROCURA di Ancona ha chiesto il rinvio a giudizio per Ermanno Frontaloni, dirigente del Dipartimento del Territorio del Comune di Osimo. La vicenda giudiziaria nella quale è coinvolto Frontaloni risale al 2005. Il pm che aveva aperto il fascicolo, il sostituto procuratore Paolo Gubinelli, aveva chiuso le sue indagini nell'agosto del 2009. Nel corso dei lavori di ristrutturazione di un immobile ad Osimo Stazione, il corpo della Guardia Forestale aveva rilevato il danneggiamento delle radici di una quercia. In seguito agli accertamenti, condotti dalla stessa Forestale, era stato rilevato che il cantiere ed i lavori per l'immobile avevano pregiudicato la tenuta delle radici della quercia, che era così diventata pericolan-

te. Il fatto aveva provocato l'avvio di un procedimento penale a carico dell'impresa di costruzioni responsabile dei lavori e dei proprietari dell'immobile che aveva portato

VICENDA DEL 2005
Le indagini erano state
condotte dalla Forestale
L'albero era pericolante

Frontaloni alla firma di un'ordinanza di demolizione della porzione dell'immobile che avrebbe danneggiato le radici della quercia, rendendola pericolante. Frontaloni ricevette dalla Procura la notifica del reato, divenendo così indagato. «L'ordinanza era stata impugnata

dai proprietari dell'immobile, ed il Tar l'aveva sospesa», dice l'ingegnere del Comune di Osimo, che si dice anche 'sbalordito' per il rinvio a giudizio chiesto dalla Procura.

«Si tratta di un'indagine che mi lascia perplesso, non vedo onestamente dove possa essere il reato, dal momento che con l'ordinanza si prevedeva l'abbattimento di quella parte dell'immobile che, secondo gli accertamenti della Forestale, aveva pregiudicato la struttura delle radici della pianta». Per Frontaloni si tratta della seconda notifica di reato in un anno. In precedenza, aveva ricevuto un avviso di garanzia per le vicende relative alla volumetria di Palazzo Viglietti, nel centro storico di Osimo. Indagine poi archiviata.



DIRIGENTE TECNICO
Ermanno Frontaloni

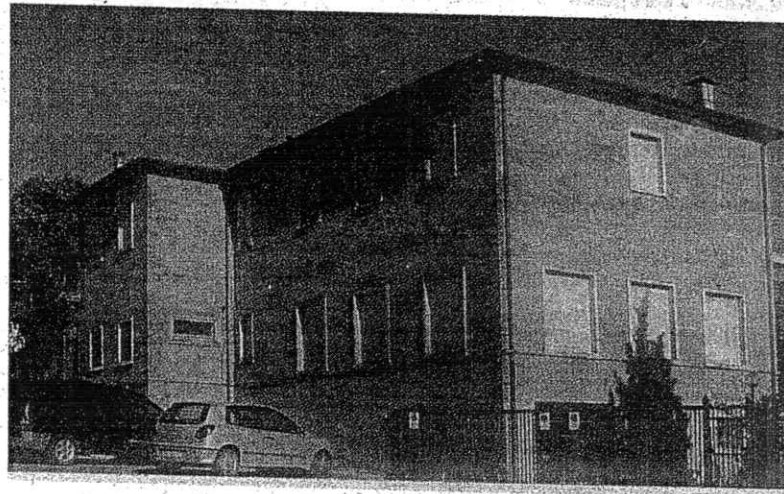
«Muzio Gallo», rincari per non morire

Pochi fondi, la storica scuola d'infanzia costretta ad aumentare di 50 euro al mese le rette

— OSIMO —

IL CONSIGLIO DIRETTIVO della scuola d'infanzia «Muzio Gallo» ha deliberato, lo scorso settembre l'aumento delle rette di frequentazione sia per la materna che per il nido per l'anno 2011/2012: «Una decisione necessaria per fronteggiare una situazione economico-gestionale molto critica – ha dichiarato ieri il presidente Rocco Briscese – nonostante la consapevolezza delle difficoltà in cui si dibattono molte famiglie. La 'Muzio Gallo' è una scuola paritaria che, diversamente dalle scuole statali riceve minori contributi dallo Stato, e i previsti tagli della finanziaria 2011 rendono ancora più drammatica la nostra gestione futura».

L'AUMENTO della retta per la materna è di 50 euro mensili (da 190 per l'anno scolastico 2010/2011 a 240 euro per il successivo) e di euro 75 mensili per il nido (in precedenza era di euro 325 per cui lievita a 400 euro). La scuola di Via 2 Giugno ha, come fonte principale di finanziamento, il patrimonio immobiliare e rurale dell'Ente morale «Muzio Gallo», cui si aggiungono i finanziamenti provenienti dal Comune e dallo Stato. L'Amministrazione comunale ha erogato, nel 2010, euro 24 mila per 121 bambini, pari ad una media giornaliera di 0,54 a bambino; il contributo del Ministero è stato di 55 mila euro per 100 bambini, pari a una media giornaliera di euro 1,50 a bambi-



DECISIONE SOFFERTA La Muzio Gallo è una scuola paritaria

Sicurezza urbana e bullismo Due convegni ad Osimo

— OSIMO —

SICUREZZA URBANA ed educazioni dei giovani per prevenire i fenomeni di bullismo. Sono le tematiche dei due convegni che il Comune di Osimo ha organizzato nell'ambito dei progetti per la sicurezza finanziati dal Ministero degli Interni e dalla Regione Marche. Entrambi gli incontri si terranno nella Sala Grande del Municipio.

Il primo, in programma sabato 22 gennaio, sarà centrato sulla sicurezza urbana e stradale e sulle nuove tecnologie in dotazione alle forze dell'ordine.

Interverranno il sociologo Renato De Santis, il collaboratore di «Italia Oggi» Stefano Manzelli e la giornalista Anna Germoni. Il secondo convegno, in calendario per sabato 5 febbraio, avrà per oggetto «Sicurezza – Risposte operative alle paure del cittadino»: insieme a De Santis e Manzelli ci sarà anche Franco Balducci, consigliere provinciale e presidente della Commissione Servizi Sociali. Entrambi gli incontri inizieranno alle 10 del mattino e saranno moderati da Graziano Galassi, comandante della Polizia Municipale osimana.

no. In totale la scuola ha ricevuto 79 mila euro di finanziamenti: somma che, divisa per i 121 bambini della scuola, significa che per ogni bimbo viene erogato un contributo annuo di 652 euro.

Una cifra esigua a fronte dei costi gestionali necessari per mandare avanti l'attività didattico-educativa, ma anche il mantenimento stesso dell'edificio scolastico.

IL SEGRETARIO della scuola dell'infanzia, che accoglie bambini dai 3 ai 6 anni e di età inferiore al nido, ha sottolineato che la situazione critica della gestione del «Muzio Gallo» è comune a tutte le 100 le scuole paritarie della regione Marche, che accolgono oltre cinque mila bambini: per questo aderirà all'iniziativa della Federazione Italiana Scuole Materne (FISM), di cui fa parte, per una raccolta di firme da inviare a senatori e onorevoli affinché non vengano ridotte ulteriormente le risorse finora erogate, pena il rischio di chiusura di molte scuole paritarie. L'attuale disegno finanziario prevede per il 2011 un taglio di ben 250 milioni di euro, rispetto allo stanziamento del 2010. Infine per quanto riguarda la «Muzio Gallo», il presidente Briscese, ribadendo la necessità di un adeguamento delle rette di frequenza, ha sottolineato che alla difficile situazione economica in cui si trova la scuola ha contribuito anche il costo per la manutenzione della struttura edile, sottoposta anche alla verifica antisismica.

Valeria Dentamaro

LEGA DEL FILO D'ORO, CORSO PER LA FORMAZIONE
LA LEGA del Filo d'Oro organizza il corso base gratuito per la formazione di volontari, che si svolgerà nei locali del laboratorio in via Oscar Romero, 2 a San Biagio. Iscrizioni entro il 31 gennaio all'Ufficio Volontariato.

“Così la scuola chiude”

Il ministero e il Comune dimezzano i fondi, a rischio la Muzio Gallo

I TAGLI ALL'ISTRUZIONE

GIACOMO QUATRINI

Osimo

Il ministero taglia i contributi del 54%, il Comune di Osimo dal 2008 è costretto a dimezzarlo del 50%, così la scuola paritaria Muzio Gallo di via 2 Giugno, pezzo di storia cittadina voluta dalla contessa Ida Fregonara nell'immediato dopoguerra, rischia la chiusura.

Nel giro di tre mesi il cda dell'istituto, visti i passivi a bilancio, è stato costretto ad annunciare ai genitori dei 121 bimbi iscritti (100 alla materna, 21 al nido) due aumenti delle rette. A ottobre fu imposto un balzello di 20 euro al mese, adesso in una lettera inviata alle famiglie il presidente del cda Rocco Briscese prospetta rincari dal prossimo anno scolastico di 50 euro mensili per la scuola materna e 75 per il nido. D'altronde i bilanci parlano chiaro: nel 2008 un meno 104 mila euro, nel 2009 il passivo scende a 94 mila, e per il 2011, grazie agli aumenti, si prevede un passivo di 48 mila euro, migliore ma sempre tale.

“I costi negli anni sono aumentati e lo Stato ci impone adeguamenti strutturali cui dobbiamo sottostare come se fossimo una struttura pubblica, ma poi non abbiamo riconosciuto alcun diritto”, così il presidente Briscese lamenta la

scarsa attenzione delle istituzioni. “Avevamo una sola alternativa all'aumento delle rette, cioè chiudere, ma poi ci avrebbero accusato di interruzione di pubblico servizio, anche se, a dir la verità, di contributi pubblici ne vediamo sempre meno. Prendiamo 625 euro all'anno per ogni bambino, mentre stando ai dati della Federazione scuole materne nelle gestioni pubbliche ogni bimbo ne costa 6 mila”.

Il Comune di Osimo, nel bilancio 2010, non aveva previsto più contributi, poi insistendo il Muzio Gallo è riuscito a strappare la promessa di Simoncini: “Ci ha detto che recupererà il contributo, almeno i 24 mila euro, che comunque sono già la metà rispetto al 2008”.

Dalla Regione invece nulla: “Le Marche, a differenza di altre regioni d'Italia - spiega il segretario del Muzio Gallo Alberto Giuliodori - non prevedono convenzioni o contributi per le scuole paritarie. Così ad oggi viviamo nell'incertezza assoluta”. Per questo, con altre scuole paritarie della zona, l'istituto Muzio Gallo avvierà una petizione per sensibilizzare le istituzioni e chiedere un'attenzione maggiore.

“Il Muzio Gallo è un gioiellino e un pezzo di storia per Osimo, è un peccato abbandonarlo a se stesso così” ha aggiunto Giuliodori. Intanto, il cda ha appena contratto un nuovo mutuo da 600 mila euro, attraverso il quale chiudere i passivi con le banche che si aggirano sui 500 mila euro e con il resto adeguare un'ala dell'immobile per ampliare il nido e aumentare i posti disponibili.



La scuola paritaria Muzio Gallo in via 2 Giugno a Osimo

Focus su asili nido e Materne

I PROGETTI

Osimo

Asili e materne al centro dell'attenzione. Stamattina la giunta Simoncini inaugurerà la rinnovata scuola materna del Foro Boario, mentre a quella montessoriana di Osimo Stazione è stata concessa una seconda sezione. Poi c'è il progetto per il nuovo nido di San Biagio che il Comune vuol far realizzare a un privato in

cambio dell'uso dell'area pubblica. “Abbiamo inviato al sindaco una lettera d'intento per comunicare che eravamo disponibili a gestirlo noi: coi 140 mila euro previsti dal bando per la gestione noi riusciremo a occuparci del nido a S. Biagio e pure di quello in via 2 Giugno, ma finora non c'hanno risposto. Eppure abbiamo personale qualificato, mensa interna, esperienza nella gestione” ha rivelato Briscese.

Scuole, la Muzio Gallo aumenta le rette Pronta la "nuova" materna al Foro Boario

di MARIA PAOLA CANCELLIERI
OSIMO - E' sempre più difficile la situazione economica della scuola paritaria Muzio Gallo a gestione privata, con 100 bambini iscritti alla materna e 21 al nido (per bimbi da 2-3 anni) di cui 10 in lista d'attesa. Per il secondo anno consecutivo, la storica istituzione osimana fondata dalla contessa Ida Fregonara Gallo nel 1948 è costretta ad aumentare il costo delle rette per evitare la chiusura. Lo scorso settembre le quote mensili di frequenza pagate dai genitori avevano subito un incremento di 20 euro. Per il prossimo settembre il Cda dell'istituto è stato costretto a ritoccarle ancora, questa volta di 50 euro mensili per la materna e di 75 per il nido. «Una decisione assunta con grande dispiacere perché abbiamo consapevolezza delle difficoltà che tante famiglie stanno

vivendo in questo periodo, ma non ci è data alternativa se non quella della chiusura della struttura» spiegano il presidente del Cda, Rocco Briscese, e il segretario del Muzio Gallo, Alberto Giuliodori. I fondi statali stanziati dal 2000 a oggi sono

rimasti invariati mentre sono lievitati i costi di gestione con in più le spese per adeguare l'immobile di via Il Giugno agli standard ministeriali. L'istituto nel 2011 vedrà dimezzarsi (nella migliore delle ipotesi) i 55.000 euro di fondi

ministeriali corrisposti fino al 2009 e già il Comune dal 2009 ha ridotto a 24.000 il contributo di 48.000 euro annui alla scuola, «versando in pratica 54 cent al giorno per bambino, meno del costo di un caffè» osserva Briscese. Non basta.

Per le scuole paritarie come il Muzio Gallo, le Marche non prevedono convenzioni o contributi a differenza di altre Regioni. Il Cda ha così chiesto ai genitori di affiancarlo nella battaglia per vedere «riconosciuto il diritto all'effettiva parità scolastica con una petizione rivolta al Comune di Osimo e alla Regione». Novità positive invece per le materne pubbliche: oggi alle 11 sindaco e amministratori inaugurano dopo la prima trince di ristrutturazione la materna del Foro Boario che manterrà la II sezione anche per il prossimo anno. A Osimo Stazione è stata invece autorizzata per il 2011-2012 dal piano comunale che per le scuole d'infanzia (che prevede 38 sezioni per le materne, 15 per le primarie, 13 per le medie) una nuova classe a indirizzo montessoriano alla materna di Osimo Stazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anziana osimana cade sulla scalinata: ferita a un occhio

OSIMO - Caduta sulla scalinata che da via Colombo conduce all'ingresso del Tiramisù per un'anziana osimana ieri alle 13. La donna è stata soccorsa da alcuni passanti che hanno telefonato al 118. Ma quando i soccorritori sono arrivati sul posto, la donna, ancora sotto spaventata e confusa, non voleva saperne di salire sull'autolettiga e voleva andarsene come se nulla fosse successo. C'è voluta tutta la pazienza dei soccorritori, dopo un tentativo di "fuga" sul marciapiede stoppato in tempo, per persuaderla a salire sull'ambulanza. Alla fine tranquillizzata la paziente è arrivata all'ospedale. Nella caduta ha riportato un trauma a un occhio.

Aiuti alle aziende per favorire la ripresa, il sindaco incontra gli imprenditori

OSIMO - Nella fase di predisposizione del bilancio di previsione 2011, il Comune è intenzionato a studiare misure per aiutare le imprese che assumono personale, innovano e non delocalizzano in altri Paesi. Per confrontarsi con tutti gli attori sociali, oggi alle 11.30 il sindaco Stefano Simoncini incontrerà le associazioni di industriali, commercianti e artigiani per verificare la possibile attuazione di queste iniziative a sostegno della ripresa che, nelle intenzioni del Comune, prevedono per gli operatori del centro storico anche l'introduzione di agevolazioni fiscali come l'abbattimento della Tosp, Ici e Irpaf. «Si tratta di un fatto relativamente nuovo - ricorda Simoncini - Il tavolo di confronto con le parti interessate al problema lavoro servirà per fare il punto sullo stato di salute dell'economia osimana. L'amministrazione comunale non si può sostituire agli imprenditori, ma deve creare le condizioni affinché l'imprenditoria possa operare al meglio. Su questo stiamo lavorando. Vogliamo porre le basi perché ci siano le condizioni ottimali per le nostre attività di lavorare e far bene. Come Comune siamo molto attenti al problema dell'occupazione e del lavoro».

IL MESSAGGERO
SABATO
15 GENNAIO 2011

Edilcost Osimo e Senigallia cercano punti in trasferta negli anticipi di questa sera

di SILVIA SANTARELLI

La Goldengas Senigallia riprende quota allontanandosi dalla zona calda della classifica; grazie ai due successi ottenuti davanti al proprio pubblico. I ragazzi di coach Regini sono impegnati oggi nella difficile trasferta di Trento. Una gara che sulla carta si presenta proibitiva per i biancorossi, che hanno però dimostrato durante il girone di andata, di poter dare del filo da torcere a chiunque. Otto i punti in classifica che separano le due squadre. I supporter biancorossi hanno organizzato un pullman per sostenere i propri beniamini nella partita contro la prima in classifica. Ex di turno Fabrizio "Bicio" Facenda, che fino ad un anno fa vestiva la casacca trentina.

Questa sera in campo anche l'Edilcost Osimo nella difficile trasferta di Siena. I marchigiani, ultimi in classi-

fica con soli 4 punti, cercheranno a tutti i costi una vittoria contro una squadra diretta rivale in chiave salvezza. I toscani hanno comunicato giovedì la decisione, in accordo con lo stesso allenatore, di risolvere la collaborazione

tecnica in atto con lo stesso coach. Dopo le doppie trasferte di Senigallia e Treviglio, La Fortezza Recanati ritorna al "Palacingo" dove domani (ore 18) incontrerà, nella seconda di ritorno della Serie A Dilettanti, Girone A, la formazione piemontese Zerou-



Il coach Paolo Regini

no Moncalieri. S. Mauro. Cambio di tecnico anche per il Moncalieri che ha comunicato di avere interrotto il rapporto con Antonello Arioli e che la conduzione tecnica è stata affidata all'assistente Stefano Comazzi.

Le altre partite di domani: Omega-Pavia, Garda-Brescia, Ozzano-Piacenza, Lago Maggiore-Trieste, Perugia-Treviglio, Siena-Osimo.